

LA PROMOZIONE E LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ANALISI DATI
NEL SETTORE DISABILITÀ.
REPORT 2022

A cura della Vice Direzione Tecnica AICS - Unità Statistica -
Ufficio IV Sviluppo Umano V. Cirulli, M. Lomuscio



Ringraziamenti:

- Adolfo Morrone per i suggerimenti forniti
- Tutti i colleghi della sede AICS di Roma e Firenze e delle sedi estere per il controllo e la validazione del "marker disabilità" nel sistema sigov

INDICE

INTRODUZIONE	pag 3
1. METODOLOGIA DI LAVORO	pag 5
2. ANALISI DESCRITTIVA QUANTITATIVA DELLE EROGAZIONI NEI PROGETTI CON IL MARKER AICS	pag 6
2.1. Erogazioni nei progetti a dono 2022: confronto con gli anni precedenti	pag 9
2.2. Erogazioni per tipologia di marker	pag 10
2.3. Erogazioni per tipo di gestione: canale di emergenza e canale ordinario	pag 11
2.4. Percentuale di erogazioni per paese rispetto al totale delle erogazioni AICS	pag 11
2.5. Erogazioni per tipo di settore di intervento OCSE-DAC	pag 9
2.6. Erogazioni per stakeholders	pag 9
3. ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI PROGETTI CON IL MARKER OCSE-DAC	pag 8
4. CONCLUSIONI	pag 9
BILIOGRAFIA	pag 10



INTRODUZIONE

L'AICS è da sempre attenta alla promozione e protezione dei diritti delle persone con disabilità sostenendo progetti che assicurano il rispetto del principio del *"leave no one behind"* sancito dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile.

Tutti progetti finanziati dall'Agenzia sono in linea con il documento di "Linee Guida disabilità e inclusione sociale negli interventi di cooperazione del 2018" e con gli enunciati della "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" firmata e ratificata dall'Italia nella certezza che non vi è sviluppo che possa prescindere dalla libertà di scelta e dalle pari opportunità in una prospettiva inclusiva.

Nel 2022 l'AICS ha redatto il report "La promozione e la protezione dei diritti delle persone con disabilità. Analisi dati nel settore disabilità. Report 2016-2021"¹ per dare evidenza delle attività svolte e per comprendere meglio le dimensioni e le caratteristiche dei finanziamenti nel settore.

Il presente documento è un proseguo dunque del lavoro su citato e riguarda l'analisi dei dati relativamente ai progetti finanziati nel settore della disabilità per l'anno 2022 sia interamente dedicati (100% del finanziamento) che *mainstreamed* ossia progetti con percentuali di finanziamento inferiori individuati dal marker disabilità nel rispetto dell'approccio a doppio binario *"Twin track approach"*.

1. https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2022/04/Brochure_disabilita_2016_2021-finale.pdf

01 METODOLOGIA DI LAVORO

La presente analisi riguarda i dati relativi alle erogazioni dei progetti finanziati nel settore disabilità nell'anno 2022. Con il termine erogazioni si intendono tutti i pagamenti e trasferimenti finanziari, relativi ai progetti a dono, andati a buon fine nell'anno solare di riferimento.

I suddetti dati vengono estrapolati dal sistema interno di reportistica denominato Nextreport che utilizza le informazioni inserite nel sistema gestionale interno dell'AICS denominato SIGOV.

Rispetto alla precedente pubblicazione "La promozione e la protezione dei diritti delle persone con disabilità. Analisi dati nel settore disabilità. Report 2016-2021", la presente analisi è stata arricchita con l'inclusione dei "Contributi core e programmi e fondi comuni", ossia i contributi finalizzati, con esclusione dei contributi core alle istituzioni multilaterali e ai fondi globali (progetti classificati con codici B02 e relative sottocategorie secondo la definizione OCSE-DAC).

Il documento presenta due tipi di analisi:

- Nella prima parte vengono presentate le analisi descrittive-quantitative della dimensione dell'erogato nel settore disabilità considerando il marker disabilità dell'AICS che oltre agli aspetti qualitativi si basa anche su quattro categorie di finanziamento (tabella 1). In questo caso l'erogato nel settore disabilità viene calcolato sulla percentuale del marker assegnato al finanziamento totale. (Esempio: se si ha un'erogazione pari ad € 100.000 e il marker su progetto è uguale al 25% l'erogazione viene calcolata nel seguente modo: $100.000 * 25\% = 25.000$).
- Nella seconda parte il lavoro si concentra sull'analisi degli SDG individuati nei progetti dedicati alla disabilità utilizzando, in questo caso, il marker disabilità valorizzato secondo la definizione OCSE-DAC (principale e significativo) come indicato nella tabella 1. L'utilizzo della metodologia dell'analisi a reti o Network Analysis ci permette, attraverso una serie di "nodi" (link o edges) che rappresentano gli SDGs, di avere una presentazione dei dati attraverso una rete multimodale che illustra la struttura sottostante delle interconnessioni e chiarisce l'importanza relativa dei singoli nodi in base alla loro posizione nella rete (Hanneman e Riddle 2005). Ciò ci consente di identificare gli SDG che sono particolarmente rilevanti nella rete e di costruire una matrice delle co-occorrenze (o concorrenza) che permette di misurare quante volte gli obiettivi (SDGS) ricorrono nei progetti per la disabilità.

TABELLA 1

Definizione e riclassificazione del marker disabilità secondo la definizione AICS e OCSE-DAC

Marker disabilità AICS	% di finanziamento	Riclassificazione Marker disabilità OCSE-DAC
Obiettivo primario	100%	Principale
Maggior parte, ma non tutto il finanziamento	75%	
Metà del finanziamento	50%	Significativo
Almeno un quarto del finanziamento	25%	

ANALISI DESCRITTIVA QUANTITATIVA DELLE EROGAZIONI NEI PROGETTI CON IL MARKER AICS

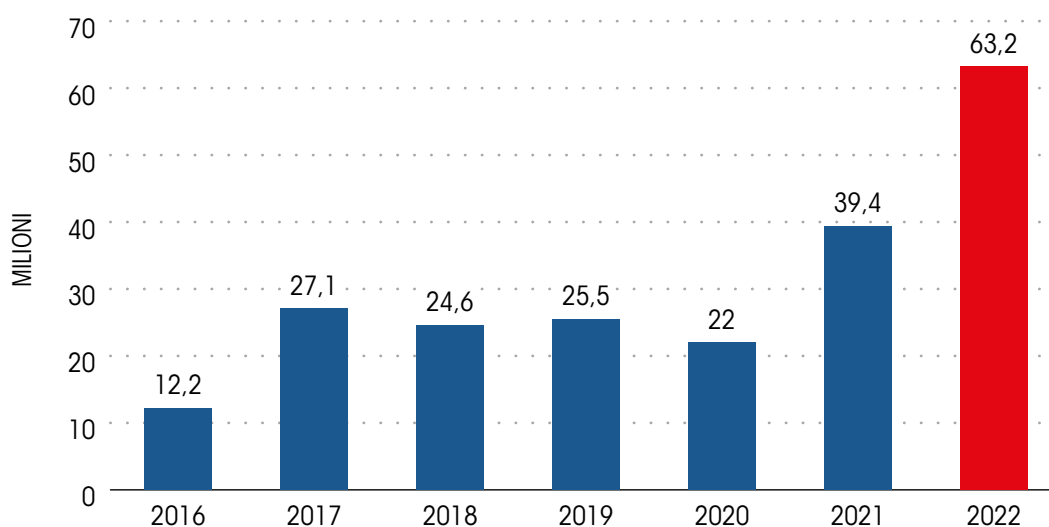
2.1. EROGAZIONI DEI PROGETTI A DONO 2022: CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

La figura 1 mostra l'andamento delle erogazioni dal 2016 al 2022 dei progetti a dono con marker disabilità valorizzato, ossia dei progetti che hanno almeno un 25% del finanziamento dedicato alla disabilità. Tale figura permette di confrontare i dati 2022 con il quinquennio precedente.

Tale confronto evidenzia un andamento crescente delle erogazioni con un aumento di oltre 20 milioni nell'anno 2022 rispetto all'anno precedente. L'ammontare delle erogazioni nel 2022 rappresenta circa l'8% del totale erogato dall'AICS nello stesso anno di riferimento.

FIGURA 1

Erogato per progetti a dono nel settore disabilità. Anni 2016-2022



2.2 EROGAZIONI PER TIPOLOGIA DI MARKER

La tabella 2 mostra le erogazioni per i progetti a dono nel settore disabilità nell'anno 2022, in termini di valore assoluto e percentuale.

I finanziamenti vengono analizzati per tipologia di marker, come riportato nella tabella 1.

TABELLA 2

Erogazioni nel settore disabilità per tipologia di marker (in euro e %). Anno 2022

Marker Disabilità	Valore assoluto in euro	Percentuale
Obiettivo principale	30.302.534	47,91
Maggior parte del finanziamento	4.595.429	7,27
Metà del finanziamento	3.332.678	5,27
Almeno un quarto del finanziamento	25.013.290	39,55
Totale	63.243.931	100,00

Dall'analisi della tabella 2 si evince che nel corso del 2022 in media circa il 55% dei progetti (identificati con marker obiettivo principale e maggior parte del finanziamento) sono progetti dove la disabilità è centrale mentre il rimanente 45% sono progetti dove la componente disabilità è *mainstreaming*.

2.3 EROGAZIONI PER TIPO DI GESTIONE: CANALE DI EMERGENZA E CANALE ORDINARIO

Nella tabella 3 vengono presentate le erogazioni nell'anno 2022 rispetto al canale di intervento. In linea con gli anni precedenti, possiamo notare che il 45% delle erogazioni con marker disabilità valorizzato sono progetti di emergenza mentre il 55% sono progetti che investono sul canale ordinario.

TABELLA 3

Erogazioni per tipo di gestione emergenza e ordinario. Anno 2022

Tipologia di progetto	Erogato	Percentuale
Emergenza	28.241.570	44,65
Ordinario	35.002.361	55,35
Totale	63.243.932	100,00

Nella tabella 4 viene presentata la quota dell'erogato nel settore disabilità (Erogato_D) sull'erogato totale AICS (Erogato_T) rispetto al canale di intervento.

La tabella ci mostra che il totale dell'erogato per la disabilità è circa l'8% del totale delle erogazioni.

TABELLA 4

Percentuale dell'erogato disabilità sul totale delle erogazioni AICS per tipo di gestione: canale di emergenza e canale ordinario. Anno 2022

Tipologia di progetto	Erogato_T	Erogato_D	Percentuale
Emergenza	461.972.163	28.241.570	6,11
Ordinario	357.781.306	35.002.361	9,78
Totale	819.753.469	63.243.931	7,71

Nella tabella 5 viene rappresentata la quota dell'erogato nel settore disabilità (Erogato_D) sull'erogato totale AICS (Erogato_T) rispetto al canale di intervento: Bilaterale e Multilaterale (rispettivamente per il canale di emergenza e per quello ordinario) e quello relativo ai Contributi Volontari finalizzati.

La tabella mostra che durante il 2022 si sono finanziati principalmente progetti nel settore della disabilità sul canale bilaterale ordinario (circa 13%).

TABELLA 5

Percentuale dell'erogato disabilità per il marker assegnato sul totale delle erogazioni AICS rispetto al canale di intervento. Anno 2022

Canale di intervento	Erogato_T	Erogato_D	Percentuale
Bilaterale ordinario	229.144.641	29.752.982	12,98
Bilaterale emergenza	208.391.045	12.786.029	6,14
Multilaterale Emergenza	253.581.118	15.455.542	6,09
Multilaterale ordinario	70.045.861	2.949.379	4,21
Contributi volontari	58.590.805	2.300.000	3,93
Totale	819.753.470	63.243.932	7,71

2.4 PERCENTUALE DI EROGAZIONI PER PAESE RISPETTO AL TOTALE DELLE EROGAZIONI AICS

Nella figura 2 vengono illustrati i finanziamenti per paese nel corso dell'anno 2022. Ciascuna "bolla" rappresenta la percentuale dell'erogato nel settore disabilità in uno specifico paese rispetto all'erogato totale AICS nello stesso paese.

Si può notare che la maggior parte dei finanziamenti nel settore disabilità sono rivolti ai paesi dell'Africa e del Medio Oriente.

FIGURA 2

Erogato disabilità rispetto al totale per paese. Anno 2022



La tabella 6 presenta i primi 5 paesi con maggiori finanziamenti nel settore della disabilità. In linea con la figura 2, tale analisi è svolta considerando il rapporto delle erogazioni nel settore disabilità (Erogato_D) rispetto al totale delle erogazioni (Erogato_T) nel 2022, espresso in percentuale.

Il dato riflette le indicazioni relative alle priorità geografiche contenute nel documento triennale di programmazione e indirizzo 2021-2023.

TABELLA 6

Primi cinque paesi per erogato nel settore disabilità. Anno 2022

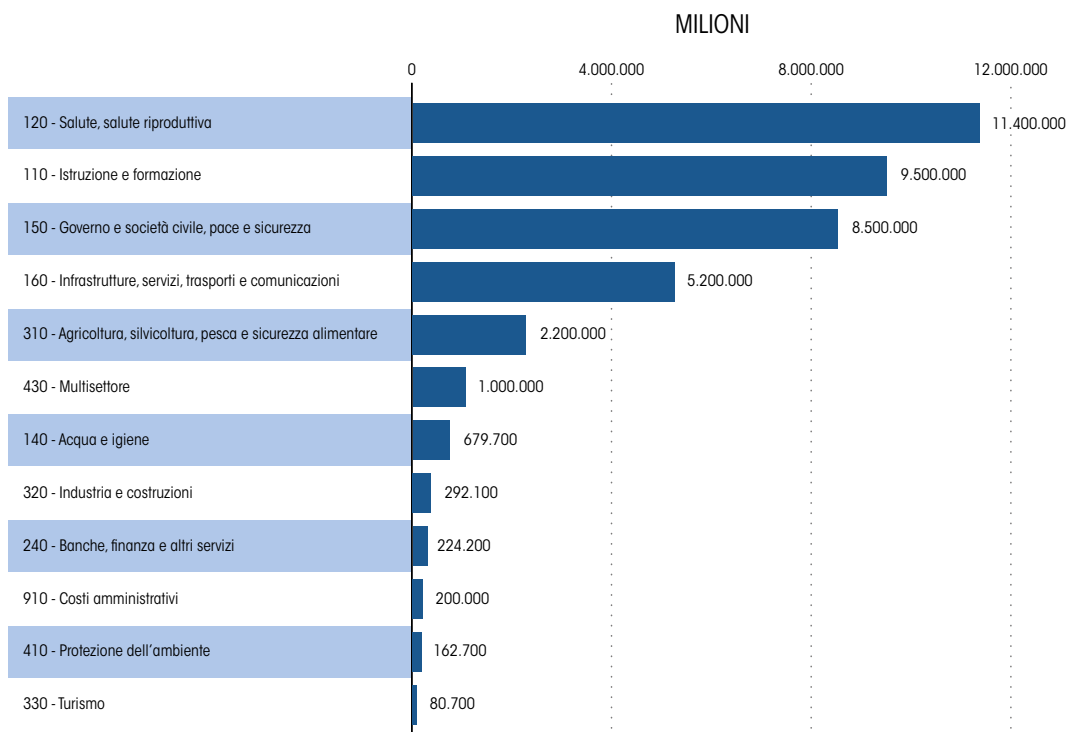
Paese	Erogato_T	Erogato_D	Percentuale
NIGER	10.032.063	4.837.139	48,22
SUD SUDAN	11.266.471	4.176.391	37,07
GIORDANIA	19.187.199	4.121.753	21,48
ETIOPIA	31.333.297	5.682.673	18,14
SOMALIA	16.557.504	2.814.909	17,00

2.5 EROGAZIONI PER TIPO DI SETTORE DI INTERVENTO OCSE-DAC

La figura 3 mette in evidenza i maggiori settori di intervento OCSE-DAC valorizzati nei progetti nel settore della disabilità nell'anno 2022. In linea con le priorità dell'AICS, i maggiori finanziamenti incidono sul settore Salute². Seguono l'Istruzione e la Formazione, il sostegno ai Governi e alla società civile e la Pace e la Sicurezza.

FIGURA 3

Erogazioni per progetti disabilità per settore di intervento OCSE- DAC (in euro). Anno 2022



2. In questa analisi il settore salute include anche il settore OCSE DAC130 politiche riproduttive e salute materno infantile.

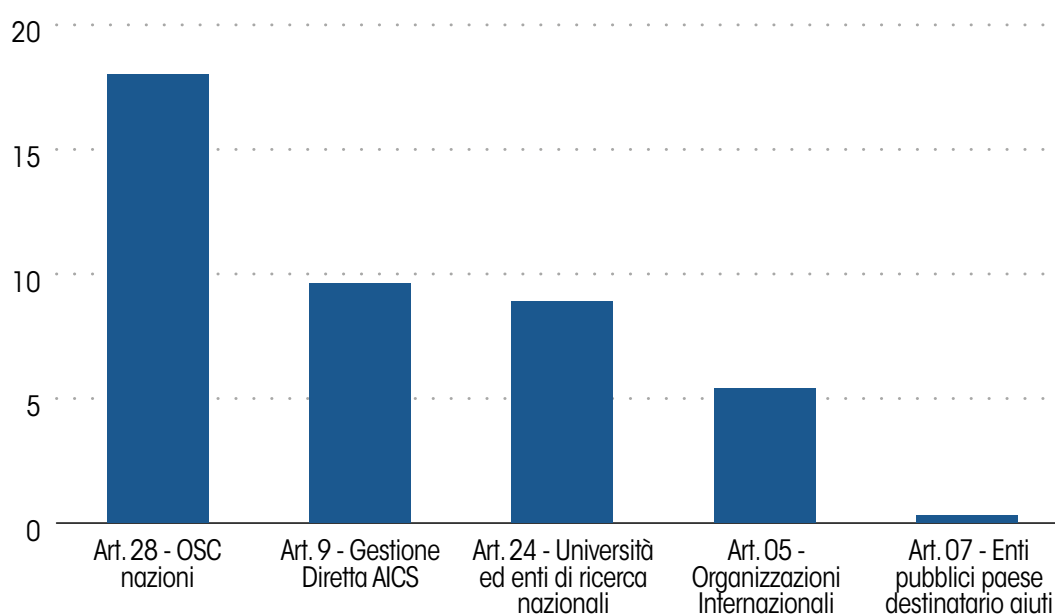
2.6 EROGAZIONI PER STAKEHOLDERS

La Figura 4 mette in evidenza la percentuale di erogato rispetto al tipo di stakeholders secondo la classificazione prevista dalla legge 125/2014. Per ogni stakeholder è stata calcolata la percentuale di erogato per disabilità sul totale dell'erogato. Il grafico mostra che il 18% delle erogazioni sono destinati a progetti finanziati alle OSC italiane (progetti promossi e affidati). Il dato relativo alle erogazioni indica che per ogni 100 euro erogati per progetti alle OSC italiane, 18 euro sono destinati a progetti per la disabilità.

Nel caso dei progetti a Gestione Diretta AICS si scende a circa 10 euro ogni 100 euro erogati.

FIGURA 4

Stakeholders per % di erogato dedicato alla disabilità. Anno 2022



ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI PROGETTI CON IL MARKER OCSE-DAC

Si presenta di seguito un'analisi sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) da un punto di vista descrittivo-quantitativo, volta a mostrare la percentuale dei progetti nel settore disabilità rispetto alla tipologia di marker OCSE-DAC. Si presenta inoltre una analisi quali-quantitativa attraverso la tecnica dell'analisi a reti (o Network Analysis).

È importante specificare, per una migliore lettura dei risultati, che ogni progetto può avere più di un obiettivo SDG (fino ad un massimo di 10 obiettivi).

Al fine di verificare quanti progetti, con marker disabilità valorizzato, sono coinvolti in uno specifico obiettivo SDG, nella tabella 7 consideriamo per ciascuna tipologia di marker OCSE-DAC, Principale o Significativo, la percentuale dei progetti per ciascun obiettivo SDG sul totale dei progetti per tipologia di marker.

Dalla tabella 7 è possibile notare che il maggior numero dei progetti dedicati alla disabilità sono indirizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della buona salute (obiettivo 3), di un'istruzione di qualità (obiettivo 4), di riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), della parità di genere (obiettivo 5) e di una buona occupazione e crescita economica (obiettivo 8). Questi risultati sono in linea con quelli presentati nel paragrafo 2.5, in cui venivano evidenziati i maggiori finanziamenti nel settore disabilità per i settori specifici OCSE-DAC, confermando che la disabilità è un tema in stretta connessione con le tematiche di salute, istruzione e governo e società civile.

TABELLA 7

Percentuale dei progetti per ciascun obiettivo SDG sul totale dei progetti per tipologia di marker OCSE-DAC. Anno 2022

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Marker Disabilità	
	Principale	Significativo
001 - Sconfiggere la povertà	3,7%	14,5%
002 - Sconfiggere la fame	2,8%	8,2%
003 - Buona salute	22,2%	
004 - Istruzione di qualità	20,4%	13,5%
005 - Parità di genere	3,7%	13,2%
006 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	0,9%	6,6%
007 - Energia rinnovabile e accessibile	-	0,6%
008 - Buona occupazione e crescita economica	10,2%	8,5%
009 - Innovazione e infrastrutture	0,9%	0,6%
010 - Ridurre le diseguaglianze	22,2%	6,6%
011 - Città e comunità sostenibili	1,9%	3,1%
012 - Utilizzo responsabile delle risorse	-	0,3%
013 - Lotta contro il cambiamento climatico	-	0,9%
014 - Utilizzo sostenibile del mare	-	-
015 - Utilizzo sostenibile della terra	-	0,3%
016 - Pace e giustizia	7,4%	4,1%
017 - Partenariato globale	3,7%	0,9%

Nella figura 5 si mostrano le interconnessioni che sussistono tra gli SDGs nei progetti dedicati alla disabilità, con marker valorizzato sia Principale che Significativo.

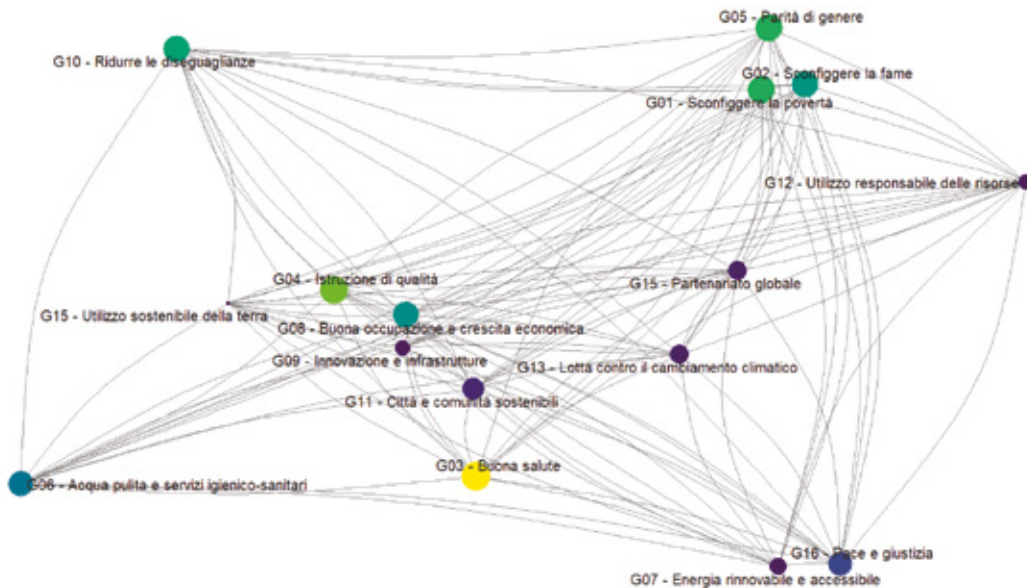
La grandezza di ciascun nodo è proporzionale al numero di progetti in uno specifico obiettivo ed è rappresentato con gradazioni di colori diversi.

Emerge che il nodo più grande, rappresentato con il colore giallo, è quello relativo all'obiettivo G03 Buona Salute. Le linee tra i nodi (o edges o link) rappresentano le interconnessioni tra gli obiettivi individuati nei vari progetti su disabilità.

Questo grafico permette di evidenziare su quali obiettivi si focalizzano i progetti dedicati alla disabilità e come si relazionano tra loro.

FIGURA 5

Interconnessioni tra gli obiettivi SDG nei progetti dedicati alla disabilità



La figura 6 mostra il grado di interconnessione che sussiste tra gli Obiettivi SDGs nei progetti dedicati alla disabilità. Le linee spesse rappresentano la frequenza con cui un progetto dedicato alla disabilità ha uno o più obiettivi SDG.

Nella figura si può notare che i progetti che hanno come obiettivo il G03 – Buona Salute hanno anche come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze (G10) e il raggiungimento della parità di genere (G05). Contemporaneamente l’obiettivo G03 – Buona Salute ha forti interconnessioni con l’obiettivo relativo alla riduzione della povertà (G01) e la fame nel mondo (G02).

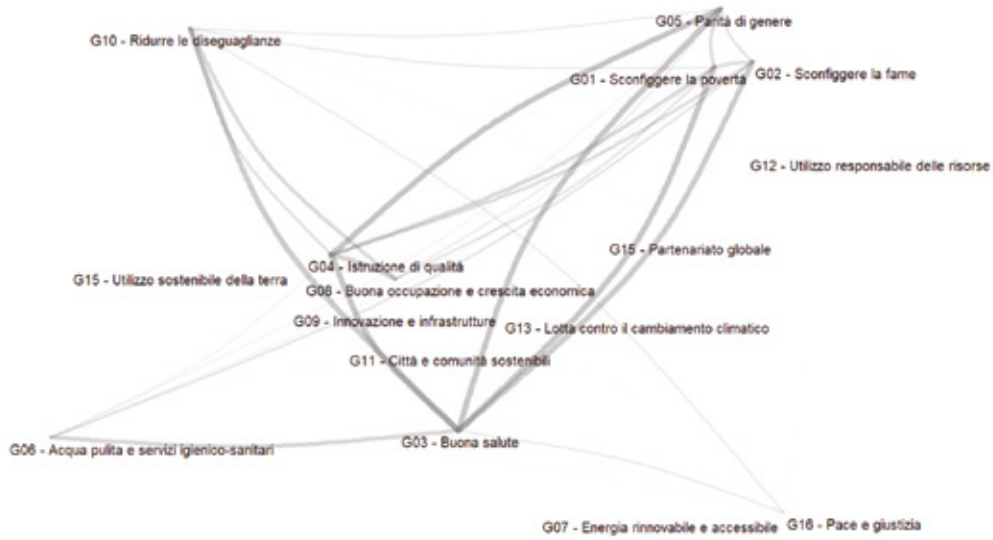
Si nota inoltre una forte interconnessione tra l’obiettivo per la parità di genere (G05) e l’obiettivo volto a migliorare le pratiche per una buona istruzione (G04).

Si sottolinea quanto emerge relativamente alla parità di genere (G05) che è strettamente connessa con la disabilità. Genere e disabilità infatti rappresentano due assi chiave dell’esclusione particolarmente evidenti nei contesti di sviluppo e umanitari. Per tale motivo l’AICS adotta un approccio cosiddetto “intersezionale” che valuta le discriminazioni multiple subite, in particolare, dalle donne con disabilità.³

3. Linee guida sull’Uguaglianza di genere e l’empowerment di donne, ragazze e bambine.

FIGURA 6

Grado di interconnessione tra gli obiettivi SDGs nei progetti dedicati alla disabilità



04 CONCLUSIONI

Il lavoro realizzato ci ha consentito di approfondire le dimensioni e le caratteristiche dei finanziamenti dell'AICS nel settore della disabilità.

Dall'analisi dei dati 2022 i principali elementi che emergono sono i seguenti:

- **Erogazioni:** i finanziamenti nel settore disabilità rappresentano circa l'8% di finanziamenti totali dell'Agenzia. Tale dato indica che l'Agenzia ha pienamente raggiunto l'obiettivo previsto dal "Piano dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI per l'efficacia degli interventi 2020-2022" nel rispetto di uno degli indicatori del *Leave no one behind*
- **Twin track approach** (approccio a doppio binario) che indica la necessità di realizzare iniziative specifiche per le persone con disabilità tenendo conto delle loro esigenze. Al contempo la necessità di incrementare gli sforzi per incoraggiare politiche di mainstreaming della disabilità nell'ambito di tutte le iniziative di cooperazione. A tal proposito emerge l'attenzione che AICS riserva ai contesti di aiuto umanitario e sminamento dove le persone con disabilità sono soggette a maggiori e multiple discriminazioni
- **Ambiti di intervento e aree geografiche:** si investe maggiormente in progetti per la salute, l'istruzione e le pratiche relative al buon governo e società civile che rappresentano settori prioritari di intervento dell'Agenzia. I progetti sono per lo più realizzati nei paesi dell'Africa e del Medio Oriente, in linea con quanto previsto dal documento di indirizzo e programmazione
- **Agenda 2030 e SDGs:** Attraverso l'analisi degli SDGs è stato evidenziato come ogni progetto sia caratterizzato dalla presenza di più SDGs e come questi siano tra di loro interconnessi a testimonianza della complessità che caratterizza la situazione delle persone con disabilità in relazione alle multidiscriminazioni che spesso vivono.

Il quadro complesso che emerge indica la necessità di continuare ad orientare i finanziamenti nel settore basandosi su dati concreti e sulle interazioni tra tutti gli stakeholders coinvolti nel processo, sostenendo la creazione di iniziative multidisciplinari e *multipartnership*.

Quanto sopra tenendo conto delle relazioni e interconnessioni tra le tre dimensioni dello sviluppo (economica, sociale e ambiente) dell'Agenda 2030.



BIBLIOGRAFIA

Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) disponibile al link:
https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2017/02/C_01_Convenzione_Onu_ita.pdf

Strategy for the rights of persons with disabilities 2021-2030 disponibile al link:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1484&langId=en>

Linee Guida AICS per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione, 2018 disponibile al link: <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/02/LINEE-GUIDA-DISABILITA-2018.pdf>

Coenen, J., Glass, L. M., & Sanderink, L. (2022). Two degrees and the SDGs: a network analysis of the interlinkages between transnational climate actions and the Sustainable Development Goals. *Sustainability Science*, 17(4), 1489-1510.

Hanneman, R. A., & Riddle, M. (2005). *Introduction to social network methods*.




 AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

www.aics.gov.it

SEGUICI SU

 [agenziaitalianacooperazione](https://www.facebook.com/agenziaitalianacooperazione)

 [@aics_it](https://twitter.com/aics_it)

 [@aics_cooperazione_it](https://www.instagram.com/aics_cooperazione_it)